



Assessorat du budget, des finances, du patrimoine
et des sociétés à participation régionale

Assessorato bilancio, finanze, patrimonio
e società partecipate

Invio via PEC

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta

7 AGO, 2017

Al Segretario Generale della Regione

Ai dirigenti della Giunta regionale e del Consiglio
regionale

LORO SEDI

FINAOSTA S.p.a.
finaosta.ammin@legalmail.it

IN.VA S.p.a.
inva@cert.invallee.it

Servizi Previdenziali VdA S.p.a.
ser.prev.vda@pec.it

**Compagnia Valdostana delle Acque – C.V.A.
S.p.a.**
legale@pec.cvaspa.it

CIRCOLARE N. **36**

Oggetto: Delibera della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti n. 7/2017/PAR del 14 luglio 2017 in ordine all'applicazione del d.lgs. n. 175/2016.

Con la presente si comunica che la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 7/2017/PAR del 14 luglio 2017, ha reso il proprio parere sul quesito formulato dalla Regione in merito alle modalità e ai tempi di applicazione dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", (in breve, TUSP), ai sensi del quale: "*Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla*

R:\DEL-Credi\5.15.4.7_partecipazioni\Circolare_decadenza_dip_pub_amm_soc_part_DEF.doc

Département du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale.

Société à participation régionale, crédit et caisse complémentaire

Bureau des sociétés à participation régionale

Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate

Società partecipate, credito e previdenza integrativa

Ufficio partecipazioni

42.06.13

11100 Aoste
1, place Deffeyes
téléphone +39 0165/27.3463-3534
télécopie +39 0165/27.3530

11100 Aosta
piazza Deffeyes, 1
telefono +39 0165/27.3463-3534
telefax +39 0165/27.3530

bilancio@regione.vda.it
u-partecipazioni@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori”.

Il testo completo della delibera n. 7/2017/PAR è disponibile sul sito istituzionale della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti al seguente indirizzo: http://www.corteconti.it/attivita/corte_regioni/valle_d_aosta/controllo/.

Dal parere della Sezione si evince, anzitutto, che la disposizione di cui all'articolo 11, comma 8, del TUSP riguarda gli organi di amministrazione delle società a controllo pubblico - vale a dire delle società in cui una o più amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, esercitano poteri di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, attraverso partecipazioni sia dirette che indirette (cfr. articolo 2 del TUSP), o poteri di vigilanza (articolo 11, comma 11, del TUSP) – in seno ai quali non possono essere nominati i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, per l'appunto, controllanti o vigilanti.

L'articolo 11, comma 8, non trova, pertanto, applicazione alle nomine in organi di enti non riconducibili alle società di cui al libro V del codice civile, quali, a titolo esemplificativo, le fondazioni e le associazioni. Inoltre, secondo quanto chiarito dallo stesso articolo 11, comma 8, il divieto di nomina, riferito ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, non si estende anche ai dipendenti delle società a controllo pubblico a loro volta controllanti altre società, cui è consentito di rivestire l'incarico in una società controllata con l'obbligo, in virtù del principio della onnicomprensività della retribuzione, di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

La Sezione ha rilevato che l'articolo 11, comma 8, del TUSP, che prevede il divieto di nomina, trova applicazione immediata, tanto più che *“il comma 8 non si esprime nel senso che non possono essere “nominati” amministratori i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, ciò che lascerebbe pensare a un divieto relativo a una futura nomina rispetto a quella in corso, bensì introduce il pronto divieto del duplice ruolo”*. Allorquando gli statuti delle società contengano disposizioni contrastanti con il divieto di cui all'articolo 11, comma 8, del TUSP, le relative modifiche, volte ad adeguare la disciplina statutaria alle sopravvenute norme del TUSP, devono essere approvate entro il 31 luglio 2017 (termine ordinatorio così prorogato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al TUSP).

Il parere della Sezione regionale della Corte dei conti è stato formulato in termini generali, non potendo affrontare nel dettaglio la casistica rappresentata da tutte le società partecipate dalla Regione. Anche in ragione di ciò, deve rilevarsi che il divieto non possa trovare diretta e immediata applicazione nel caso di cui la presenza di dipendenti regionali negli organi di amministrazione delle società sia espressamente prevista da disposizioni di



legge regionale, come è per l'articolo 14 della l.r. 7/2006 che, in attuazione della competenza statutaria della Regione nella materia dell'ordinamento degli uffici e degli enti da essa dipendenti, espressamente prevede la presenza nell'organo di amministrazione di Finaosta S.p.A. di un dirigente dell'Amministrazione regionale con funzioni di raccordo tra l'ente e la società. In tal caso, continua a trovare applicazione, salvo futuro adeguamento alle disposizioni del TUSP, la normativa regionale vigente, volta ad introdurre una specifica modalità di controllo analogo della Regione sulla società, esercitabile proprio attraverso la presenza nell'organo di amministrazione della società Finaosta S.p.A. di un dirigente regionale.

Si richiede alla Finaosta S.p.a. di informare le società da essa controllate non inserite tra i destinatari della presente circolare.

La struttura dirigenziale società partecipate, credito e previdenza integrativa dell'Assessorato al bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE
Albert CHATRIAN



IL PRESIDENTE
Pierluigi MARQUIS